

Elisoccorso notturno nel Piacentino tre missioni in 5 mesi per salvare vite

In regione attive 180 elisuperfici. Elicotteri con visori a intensificatori di luce

PIACENZA

● Elisoccorso notturno: è in corso di ultimazione, con un anno di anticipo, il piano regionale di rafforzamento delle elisuperfici, 180 quelle attive in tutta l'Emilia Romagna. Tra agosto e gennaio nel Piacentino l'eliambulanza di notte si è levata in volo tre volte. A livello regionale risulta effettuato, in media, oltre un intervento al giorno. Dal 15 agosto

2018 è entrato in servizio il nuovo elicottero con visori a intensificatori di luce, che consente di intervenire anche nelle basi non illuminate. In cinque mesi, al 15 gennaio 2019, effettuate da Piacenza a Rimini 155 missioni, 166 ore di volo e 139 trasporti in ospedale. È andato avanti a ritmi serrati ed è arrivato alla fase conclusiva il piano di rafforzamento del servizio di elisoccorso notturno voluto dalla Regione Emilia-Romagna per garantire ai cittadini, soprattutto nelle zone montane, più periferiche e di difficile accesso, soccorsi sempre più tempestivi e trasporti in



L'intervento di una eliambulanza in orario notturno

ospedale sempre più veloci. Dovevano essere attivate entro il 2019, e invece sono già operative 180 piazzole, da Piacenza a Rimini, destinate al decollo e all'atterraggio notturno degli elicotteri. 17 sono le elisuperfici illuminate e quindi espressamente dedicate al volo di notte, 163 le aree non illuminate dove è possibile atterrare grazie all'innovativo mezzo dotato di tecnologia Nvg (Night Vision Goggles, visori a intensificazione di luce posizionati sui caschi dei piloti): un elicottero che consente di intervenire in piena sicurezza anche nelle basi non illuminate con modalità analoghe a quelle diurne, e che in Emilia-Romagna è diventato operativo dal 15 agosto dello scorso anno. I dati mostrano che in 5 mesi, dal 15 agosto 2018 al 15 gennaio 2019, sono state effettuate 155 missioni, per 166 ore di volo e 139 pazienti trasportati in ospedale,

con una media di 1,02 interventi a notte contro lo 0,2 del 2017, quando fu avviato il servizio di eliambulanza notturna: 3 nella provincia di Piacenza, 8 a Parma, 6 a Reggio Emilia, 52 a Modena, 59 a Bologna, 18 a Ferrara, 2 a Ravenna, 2 a Forlì-Cesena, 2 a Rimini e 3 extra regione. La maggior parte dei trasporti, 64, ha avuto come destinazione l'ospedale Maggiore di Bologna, seguito dai 28 dell'ospedale Civile di Baggiovara (Mo) e dai 16 del Maggiore di Parma. 9 interventi si sono conclusi all'ospedale S. Anna di Cona (Fe) e 8 al Policlinico di Modena, 5 al Bufalini (Fc), 3 al S. Orsola di Bologna, 2 a Pavullo (Mo), 2 al Santa Maria Nuova (Re), 1 al Santa Maria delle Croci (Ra) e 1 fuori regione. 11 missioni si sono concluse con il trasporto del paziente via terra, mentre in 5 casi i pazienti sono deceduti sul posto. **r.c.**